

ATTO DD 513/A1703B/2020**DEL 28/07/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: REG.UE n. 1305/13. PSR 2014-2020. Misura 1. Operazione 1.2.1. Indizione procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" DD a contrarre. Spesa presunta di euro 1.769.000,00. Prenotazione di euro 129.000,00 sul cap. di spesa 139060/20, di euro 820.000,00 sul cap. di spesa 139060/21, di euro 820.000,00 sul cap. di spesa 139060/22, Accertamento di euro 129.000,00 sul cap. di entrata 28995/20, di euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/21, di euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/22 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. ", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Sulla base di regolamenti europei e dell'accordo di partenariato tra lo Stato italiano e la Commissione UE, e coniugato con strategie regionali e proposte provenienti dal partenariato economico-sociale è stato elaborato il PSR 2014-2020 che è articolato in diverse Misure; tra esse si fa riferimento in particolare alla Misura 1 – Formazione ed informazione ed alle Misure 10 – Agroambiente e Misura 11 – Agricoltura biologica.

Considerato che la Misura 1 ed in particolare l'operazione 1.2.1 sostiene attività dimostrative e azioni di informazione destinate alle imprese, agli addetti e ai tecnici dei settori agricolo, forestale e alimentare, alle PMI e agli altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

Visto che le attività dimostrative possono riguardare l'illustrazione tra l'altro di tecnologie, dell'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, di nuovi metodi di gestione colturale o forestale e che le azioni di informazione possono prevedere attività di diffusione delle informazioni riguardanti l'agricoltura, la

selvicoltura, il comparto agroalimentare e l'economia delle zone rurali per favorire la conoscenza di aspetti rilevanti per l'attività lavorativa di ciascun target.

Considerato che la Misura 10 promuove e sostiene le tecniche di produzione e di gestione delle coltivazioni compatibili con la tutela dell'ecosistema, delle risorse naturali e del paesaggio, utili a mitigare i cambiamenti del clima e a favorire l'adattamento ad essi e che l'operazione 10.1.1 sostiene l'applicazione del metodo di produzione agricola integrata, che prevede un impiego razionale dei fattori produttivi e, ove possibile, l'integrazione o la sostituzione degli interventi chimici con tecniche a minore impatto ambientale.

Con D.G.R. n. 63-6255 del 22.12.2017 avente per oggetto: "Attuazione PSR 2014-2020 – Approvazione dei documenti e degli indirizzi costituenti nel loro complesso il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale – Individuazione delle risorse a carico del bilancio regionale e individuazione competenze ARPEA" la Giunta regionale ha approvato il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, da realizzarsi a titolarità regionale.

Con successiva DGR n. 18-7529 del 14/09/2018 avente per oggetto "Parziale modifica della DGR n. 63-6255 del 22/12/2017 relativa ai documenti e indirizzi costituenti nel loro complesso il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale" la Giunta regionale ha modificato parte della DGR n. 63-6255 del 22/12/2017 individuando due progetti di attività a regia regionale ed approvando per la loro realizzazione una dotazione finanziaria complessiva di € 2.300.000,00.

Considerato che tale DGR n. 18-7529 individua il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici quale struttura competente nella predisposizione ed attuazione di uno dei due progetti.

Vista la DD n. 630 del 14/06/2019 che dà attuazione alle DGR n. 63-6255 del 22.12.2017 e n. 18-7529 del 14/09/2018 di cui ai capoversi precedenti.

Visto che il Settore Fitosanitario regionale ha presentato un progetto a regia regionale dal titolo "Erogazione di servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica" approvato dal Settore Servizi di Sviluppo e controllo per l'agricoltura con DD n. 778 del 01/08/2019.

Considerato che, conformemente a quanto previsto dall'Operazione 1.2.1., si rende opportuno, per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere all'affidamento dei servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica.

Valutato che, per l'attuazione di detti servizi, si rende necessario l'utilizzo di dati derivanti da monitoraggi agrometeorologici, fitopatologici ed agronomici, di una piattaforma informatica interattiva web-based dedicata, in grado di concentrare e nel contempo elaborare informazioni e servizi di supporto alle decisioni, ed infine di divulgare tali informazioni.

Ritenuto pertanto necessario procedere ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. all'acquisizione di "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" come di seguito articolato:

- Acquisizione ed archiviazione dati agrometeorologici di campo
- Elaborazione dati
- Fornitura di servizi operativi, diffusione e divulgazione delle informazioni.

Considerato pertanto, che per l'acquisizione dei Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica, la spesa massima stimata è di € 1.769.000,00 IVA inclusa.

Considerato che la spesa di cui al paragrafo precedente è stata definita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici sulla base delle indagini di mercato svolte nel corso del 2018 e che le voci di spesa stimate sono state esaminate dalla Commissione di valutazione del Progetto a regia regionale dal titolo "Erogazione di servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica" in fase di approvazione dello stesso Progetto, successivamente approvato dal Settore Servizi di Sviluppo e controllo per l'agricoltura con DD n 778 del 01/08/2019.

Ritenuto pertanto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'acquisizione di Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica che avrà durata fino al 31/12/2022.

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Constatato che il servizio in oggetto è di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informatici Pubblici – Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Ritenuto di:

attivare per la scelta del contraente, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara d'appalto;

demandare l'esame delle offerte tecniche e della correlata documentazione ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da individuarsi con successivo provvedimento;

individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Federico Spanna.

Dato atto, che ai sensi delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 13 agosto 2010 n. 136: "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia", articoli 3 e 6, il CIG, sarà riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento.

Considerato che l'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Dato atto altresì che:

- in applicazione dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- la ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:
 - offerta tecnica massimo 80/100;
 - offerta economica massimo 20/100.

Considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti dettagliatamente specificati nel Capitolato speciale - Parte Amministrativa del Progetto di Servizio, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1 del primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo (di seguito: DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Viste le linee guida per la compilazione del modello di formulario di DGUE adottato con la Circolare 18/07/2016 n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicato sulla G.U. – serie generale- n. 174 del 27/07/2016, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente quadro normativo nazionale.

Rilevato che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *".....non si applica ai servizi di natura intellettuale"* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Visto il Progetto del Servizio (Allegato A), ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 quale parte integrale della presente determinazione, contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e le disposizioni inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale tecnico-amministrativo;
- il modello "Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara".

Ritenuto di procedere con la stipula del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 regolato dalla legge italiana, secondo lo schema allegato quale parte integrale della presente determinazione.

Dato atto che l'espletamento della procedura aperta sopra indicata sarà a cura del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civili della Direzione della Giunta Regionale.

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le

obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la DGR n. 8 – 7529 del 14 settembre 2018 “Parziale modifica della DGR n. 63-6255 del 22.12.17 relativa ai documenti e indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale” con la quale è stata stabilita la dotazione finanziaria.

Vista la DD n. 630 del 14/06/2019 del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura “PSR 2014 – 2020. Misura 1.2.1. Progetti di attività a titolarità regionale - Disposizioni attuative per le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - Presentazione dei Progetti di attività di informazione individuati dalle DGR n. 63-6255 del 22.12.2017 e DGR n. 18 - 7529 del 14/09/2018”.

Vista la DD n. 778 del 01/08/2019 del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura “PSR 2014 – 2020. Misura 1.2.1. Progetti di attività a titolarità regionale - Disposizioni attuative per le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - Approvazione e finanziamento dei Progetti di attività di informazione individuati dalle DGR n. 63-6255 del 22.12.2017 e DGR n. 18 - 7529 del 14/09/2018”.

Vista la DGR n. 30 - 1556 del 19/06/2020 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi per l'attuazione dei Progetti a titolarità regionale previsti dalla Misura 1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020”.

Vista la DGR n. 29 - 1685 del 17/07/2020 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazione compensativa per l'anno 2022 tra capitoli appartenenti alla stessa Missione e allo stesso Programma e vincolati allo stesso capitolo di entrata (Direzioni A1500A e A1700A).

Stabilito che la spesa presunta di euro 1.769.000,00 IVA inclusa per l'attuazione di servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica, di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1 - Azione 1 del PSR 2014-2020, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul cap. di spesa 139060/2020, sul cap. di spesa 139060/2021 e sul cap. 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020-2021-2022.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di:

- euro 129.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2020 (Missione 16 - Programma 1601)
- euro 820.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2021 (Missione 16 - Programma 1601)
- euro 820.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601)

del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - per i Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del PSR 2014-2020. Creditore determinabile successivamente.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa 139060/2020, sul cap. di spesa 139060/2021 e sul cap. di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020-2021-2022 - per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del PSR 2014-2020 (Reg.UE n.1305/2013) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri del PSR 2014-2020.

Ritenuto di accertare:

euro 129.000,00 sul cap. di entrata 28995/2020

euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/2021

euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/2022

del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) – C.F. 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul cap. di spesa 139060/2020, sul cap. di spesa 139060/2021 e sul cap. di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J64I19000380006.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la regione con DGR n. 17 – 7720 del 19 ottobre 2019 ha approvato il "Programma 20018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori ad euro 40.000,00" con il quale è stato attribuito il numero di intervento CUI S80087670016201900044.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- vista la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per

l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni

- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte"
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici"
- vista la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)"
- vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
- vista la DGR n. 16 - 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1) indire, in attuazione della DGR n. 63- 6255 del 22/12/2017 e della DGR n. 18-7529 del 14/09/2018 una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica", per una spesa massima stimata di € 1.450.000,00 oltre a IVA di € 319.000,00 e per un totale complessivo di € 1.769.000,00;

2) stabilire che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in conformità ai criteri stabiliti nel modello denominato "Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara";

3) demandare l'esame delle offerte tecniche-economiche e della correlata documentazione ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da individuarsi con successivo provvedimento;

4) dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il DUVRI;

5) approvare, ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Progetto di servizio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e le disposizioni inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri

della sicurezza non soggetti al ribasso;

- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale tecnico-amministrativo;
- il modello “Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara”.

6) approvare lo schema di contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);

7) dare atto che il quadro complessivo dei costi dell'intervento è riepilogato nella tabella di seguito indicata:

Importo complessivo lordo	IVA al 22%	Importo al netto di IVA
€ 1.769.000,00	€ 319.000,00	€ 1.450.000,00

8) stabilire che la spesa presunta per l'acquisizione del servizio ammonta ad euro 1.769.000,00 IVA inclusa è stata definita dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici sulla base delle indagini di mercato svolte nel corso del 2018 e che le voci di spesa stimate sono state esaminate dalla Commissione di valutazione del Progetto a regia regionale dal titolo “Erogazione di servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica” in fase di approvazione dello stesso Progetto, successivamente approvato dal Settore Servizi di Sviluppo e controllo per l'agricoltura con DD n 778 del 01/08/2019;

9) prenotare la spesa presunta di:

- euro 129.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2020 (Missione 16 - Programma 1601)
- euro 820.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2021 (Missione 16 - Programma 1601)
- euro 820.000,00 sul capitolo di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601)

del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - per i servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del PSR 2014-2020. Creditore determinabile successivamente.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul cap. di spesa 139060/2020, sul cap. di spesa 139060/2021 e sul cap. di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020-2021-2022 - per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del PSR 2014-2020 (Reg.UE n.1305/2013) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri del PSR 2014-2020;

11) di accertare:

euro 129.000,00 sul cap. di entrata 28995/2020

euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/2021

euro 820.000,00 sul cap. di entrata 28995/2022

del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) – C.F. 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1, Operazione 1.2.1, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

12) rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul cap. di spesa 139060/2020, sul cap. di spesa 139060/2021 e sul cap. di spesa 139060/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022 - in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio;

13) dare atto che, in attuazione dell'art 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, le stazioni appaltanti sono esonerate dal pagamento dei contributi dovuti ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23/12/2005, n. 266.

14) riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

15) stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

16) stabilire che per i Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica è stato individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici *pro-tempore* Dott. ssa Luisa Ricci;

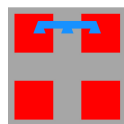
17) stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento nella persona del Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici *pro-tempore* Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Federico Spanna;

18) disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. in attuazione di quanto disposto dalle norme vigenti.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

PREMESSO CHE:

con Determinazione a contrarre n. ____ del ____ è stato approvato il Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" e avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito denominato Codice), CIG _____ CUP J64I19000380006, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice (importo a base di gara Euro € 1.450.000,00 oltre a IVA);

con D.D. di aggiudicazione n. ____ del ____ è stato affidato il predetto servizio all'operatore economico _____, Indirizzo _____, _____ Codice fiscale/Partita IVA _____, per l'importo contrattuale di € _____, di cui € _____ per la prestazione di cui sopra ed € _____ per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata dal _____, nato/a a _____, il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, _____, di seguito denominata la "Committente",

E

_____ (P.I. _____) con sede in _____ Via _____ n. ___, rappresentata da _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____, di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del "Servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica, che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto 4 del Progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 23 del Codice e approvato con D.D. n. ____ del _____, e nell'offerta tecnico-economica presentata, che sono parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegati.

L'Appaltatore dovrà assicurare i seguenti servizi:

- Rilevamento automatico di misure meteorologiche
- Osservazione in campo della fenologia e delle avversità biotiche ed abiotiche in siti sperimentali ed in aziende pilota, relativamente alle principali colture piemontesi
- Inserimento dei dati meteo e di campo su piattaforma cloud e loro elaborazione
- Applicazione dei modelli agrometeorologici e fitopatologici

- Valutazione ed elaborazione dei dati da parte dello staff tecnico
- Elaborazione di bollettini agronomici, fitosanitari ed agrometeorologici
- Divulgazione delle informazioni con aggiornamento di un apposito sito virtuale
- Supporto continuo alla comunità rurale attraverso lo sportello informativo
- Attività divulgative e dimostrative on-farm

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, di cui al successivo art. 10, in quanto applicabile;
- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 10.
- la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto stesso e il 31/12/2022.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa).

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore garantisce che il gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio sia composto almeno dal personale avente le qualifiche professionali richieste nel capitolato speciale .

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto:

- fino al 7,292% del compenso sull'annualità 2020;
- ulteriore massimo 46,354% sull'annualità 2021;
- saldo del restante 46,354% sull'annualità 2022;

nel modo seguente:

- entro il 21 dicembre del 2020 a stato avanzamento lavori, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata la relazioni sulle attività svolte; il pagamento della fattura sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;
- successivamente a stato avanzamento lavori con rate quadrimestrali, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolari fatture, alle quali dovranno essere allegate le relazioni quadrimestrali sulle attività svolte; il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;
- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte nonché gli obiettivi raggiunti indicati del Capitolato speciale -Parte tecnica e solo dopo che il D.E.C. avrà predisposto il Certificato di verifica di conformità (Capitolato Speciale - Parte amministrativa punto 4.2.7) l'appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dalla Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment) .

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA _____ - Sede di _____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- _____ - C.F. _____;
- _____ - C.F. _____,

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 9 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L' Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

L'Appaltatore è tenuto ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 11 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

1. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
2. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
3. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
4. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Le penali dovute per i casi di cui ai punto a- b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Almeno una volta ogni quattro mesi l'appaltatore dovrà produrre e presentare una relazione tecnica al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici sulle attività operative e divulgative condotte in tale periodo.

L'appaltatore è tenuto inoltre a mantenere un coordinamento periodico, almeno una volta ogni due mesi con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -Scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del progetto

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 - la Misura 6.1.8, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto. L'appaltatore potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 14 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione del committente.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

AI SENSI DELLA L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 16 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al ____% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'Appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte, ma le spese di registrazione sono a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del medesimo Decreto, saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 20 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale la sede operativa istituita sul territorio della Regione Piemonte.

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 si informa l'Appaltatore:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
2. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
3. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono **dpo@regione.piemonte.it**;
4. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10144 Torino;
5. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte **comunicazione@csi.it** - **protocollo@cert.csi.it**;
6. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
7. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
8. i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

9. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici

.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE
.....
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Prenotazione N°: 2020/9422

Descrizione: MISURA 1. OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA"

Importo (€): 129.000,00

Cap.: 139060 / 2020 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONE 1, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

CUP: J64I19000380006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Prenotazione N°: 2021/1679

Descrizione: MISURA 1. OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA"

Importo (€): 820.000,00

Cap.: 139060 / 2021 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONE 1, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

CUP: J64I19000380006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Prenotazione N°: 2022/326

Descrizione: MISURA 1. OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA"

Importo (€): 820.000,00

Cap.: 139060 / 2022 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONE 1, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

CUP: J64I19000380006

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Accertamento N°: 2020/1443

Descrizione: REG.UE N. 1305/13, PSR 2014-2020. MISURA 1. OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA" DD A CONTRARRE. SPESA PRESUNTA DI EURO 1.769.000,00.

Importo (€): 129.000,00

Cap.: 28995 / 2020 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONI 1 E 2, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Accertamento N°: 2021/220

Descrizione: REG.UE N. 1305/13, PSR 2014-2020, MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA" DD A CONTRARRE. SPESA PRESUNTA DI EURO 1.769.000,00.

Importo (€): 820.000,00

Cap.: 28995 / 2021 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONI 1 E 2, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 513/A1703B/2020 DEL 28/07/2020**

Accertamento N°: 2022/82

Descrizione: REG.UE N. 1305/13, PSR 2014-2020. MISURA 1. OPERAZIONE 1.2.1. INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI "SERVIZI OPERATIVI E DIVULGATIVI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE AGRICOLA INTEGRATA E BIOLOGICA" DD A CONTRARRE. SPESA PRESUNTA DI EURO 1.769.000,00.

Importo (€): 820.000,00

Cap.: 28995 / 2022 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI A TITOLARITA' REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 1, OPERAZIONE 1.2.1, AZIONI 1 E 2, DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2022